

DIRETTIVA
DI
GIUNTA MUNICIPALE
n. 12 del 20/04/2021

Oggetto: Istituzione itinerari ciclabili a supporto della mobilità sostenibile nel X Municipio.

Premesso che

il Municipio Roma X è Struttura Territoriale della Macrostruttura Capitolina e costituisce Circostrizione di partecipazione, consultazione e gestione dei servizi, nonché di esercizio delle funzioni ad esso conferite da Roma Capitale;

alla Struttura Territoriale di prossimità sono state attribuite una serie di competenze che attengono principalmente all'erogazione di servizi alla collettività residente e operante a vario titolo sul territorio del Municipio, nonché alla gestione del territorio e del patrimonio negli ambiti decentrati;

Roma Capitale, con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.18/2011, ha approvato il Regolamento Speciale del Decentramento Amministrativo del Municipio X, che revoca e sostituisce il precedente approvato con Delibera di C.C. 281/1992;

la Commissione Europea ha proposto una serie di iniziative politiche (Green Deal Europeo) aventi l'obiettivo della riduzione dell'emissione in atmosfera di almeno il 55% rispetto, ai livelli del 1990, dei gas effetto serra per il 2030 ed il raggiungimento della neutralità climatica a zero emissioni entro il 2050 e per il conseguimento di questo obiettivo sarà necessario un cambio di modello in tutti i comparti della nostra economia introducendo, anche, forme di trasporto più economiche, pulite e sane; circa il 25% delle emissioni di gas serra, in Italia, deriva dal settore dei trasporti e questo fattore, in ambito urbano, concorre a costituire la causa principale di inquinamento atmosferico con pesanti e gravi conseguenze anche in termini socio-sanitari ed economici;

la Direttiva 2008/50/CE, recepita dal D.Lgs. n.155/2010, è oggetto in Italia di infrazioni, procedura n. 2014/2174 – n. 2015/2043, in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

il suddetto D. Lgs. n.155/2010, all'art.1, comma 5, stabilisce che le funzioni amministrative relative alla valutazione ed alla gestione della qualità dell'aria ambiente competono anche agli Enti Locali, nei modi e nei limiti previsti dal decreto stesso.

Considerato che

la straordinaria situazione in essere legata alla pandemia da Covid-19 ha portato il Governo ad emanare provvedimenti in favore della mobilità ciclabile onde evitare un ulteriore aumento del traffico veicolare privato, "Decreto Rilancio", D.L. n. 34/2020 convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77 - "Decreto Semplificazioni", D.L. n. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120; in particolare l'articolo 229 del "Decreto Rilancio" individua le corsie ciclabili come strumento per favorire la circolazione dei velocipedi, "corsie riservate per il trasporto pubblico locale o piste ciclabili"; suddetti Decreti pongono alcune modifiche al CdS, tra le quali, all'art. 2, all'art. 3 ed all'art. 182, riguardanti anche i concetti di corsia ciclabile e casa avanzata;

è necessario istituire itinerari ciclabili a supporto della mobilità sostenibile per la fase di ripartenza post lockdown da emergenza nazionale per il COVID 19.

Tenuto conto che

le corsie ciclabili, essenzialmente, sono una parte della carreggiata delimitata da una striscia continua o discontinua di colore bianco, contraddistinta dal simbolo del velocipede, e che esse costituiscono una soluzione più economica, flessibile e rapida al fine di estendere i percorsi ciclabili senza contestualmente sottrarre spazio, sui marciapiedi, ai pedoni;

è obiettivo di questa Amministrazione la restituzione di una visione d'insieme della ciclabilità locale mettendo in rete i vari tratti di percorsi stradali già esistenti ed in via di realizzazione;

tali realizzazioni potrebbero concorrere ad un innalzamento della sicurezza stradale complessiva per tutti gli utenti in virtù del contenimento della velocità, della riduzione dell'annoso fenomeno della doppia fila e ad un riordinamento degli stalli di parcheggio applicando dove è possibile il concetto di "road diet" con conseguenze positive anche sulla fluidità del traffico;

il Codice della Strada all'Art. 14. *Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade*, comma 2-bis, prevede che: *"gli enti proprietari delle strade provvedono altresì, in caso di manutenzione straordinaria della sede stradale, a realizzare percorsi ciclabili adiacenti purché' realizzati in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza"*.

LA GIUNTA DEL MUNICIPIO ROMA X

per tutto quanto sopra premesso e considerato formula i seguenti indirizzi:

di dare mandato al Direttore della Direzione Tecnica, di attivarsi al fine di

- procedere all'immediata realizzazione di corsie riservate, o comunque, laddove in presenza di sezioni stradali con larghezze non sufficienti alle varie specializzazioni, con segnaletica ad uso promiscuo ciclabile/pubblico o ciclabile carrabile, pertanto in favore di un radicale sviluppo della rete ciclabile, idonea anche al transito di veicoli con dimensioni ancora più ridotte come i monopattini, con priorità ai collegamenti ciclabili in prossimità delle stazioni della linea ferroviaria "Roma Lido";
- inserire nei progetti di manutenzione straordinaria delle strade di competenza municipale la contestuale progettazione e realizzazione di piste ciclabili, corsie ciclabili o segnaletica ad uso promiscuo ciclabile/pubblico o ciclabile carrabile, a seconda della larghezza delle sezioni stradali;
- predisporre un progetto di realizzazione di piste ciclabili, corsie ciclabili e segnaletica ad uso promiscuo ciclabile/pubblico o ciclabile carrabile, interconnessi tra loro per l'intera estensione del territorio municipale quantificando i costi di realizzazione delle singole opere e delle manutenzioni ordinarie.

L'Assessore
Transizione Ecologica
f.to Andrea Gasparini

L'Assessore
Ambiente, Territorio, Sicurezza e Patrimonio
f.to Alessandro Ieva

La Presidente
f.to Giuliana Di Pillo